



## LR N. 19/2006 - DPCM 26.5.2000, TABELLA A LETTERA B) - RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO PRESTATO ALL'ESTERO NELLE CURE PRIMARIE

### Il Direttore centrale

#### Visti:

- il D.lgs n. 112/1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) laddove all'art. 124 prevede che è trasferito alle regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestatO all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi a livello regionale e infraregionale, ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla legge 10 luglio 1960, n. 735, e all'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- il DPCM 26.5.2000 che ha individuato le risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da conferire alle regioni a statuto ordinario nonché le funzioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, come indicate alla Tabella A;
- il D.lgs n. 126/2005 recante le norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di salute umana e veterinaria;
- la successiva LR n. 19/2006 che ha disciplinato l'esercizio delle funzioni trasferite riservando all'Amministrazione regionale il riconoscimento del servizio sanitario prestatO all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi a livello regionale e infraregionale e ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui al decreto ministeriale 1 settembre 1988 n. 430, alla legge 10 luglio 735, e all'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 come precisato alla Tabella A, lettera b) del su citato DPCM 26.5.2000;

**Dato atto** che ai sensi della normativa innanzi richiamata i provvedimenti di riconoscimento dell'attività sanitaria prestatO all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici e all'accesso alle convenzioni sono di competenza dell'Amministrazione regionale;

**Rilevato** che con decreto del Direttore centrale n. 279/DC, del 29.3.2013, sono stati adottati i criteri generali di riferimento e la guida per la presentazione della domanda per il riconoscimento del servizio sanitario prestatO da operatori sanitari all'estero ai soli fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

#### Richiamati:

- la l. n. 735/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestatO dai medici italiani negli ospedali all'estero) che disciplina le modalità per il riconoscimento in parola;
- l'art. 26 del DPR n. 761/1976 (Stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali) relativo ai servizi e titoli equiparabili;
- il decreto del Ministero della sanità n. 430/1988 (Riconoscimento dell'attività medica all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni con le unità sanitarie locali per l'assistenza generica, specialistica e pediatrica);
- l'art. 16, comma 1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale laddove alla lettera n) contempla tra i titoli di servizio valutabili quello effettivo di medico di

assistenza primaria, della continuità assistenziale, di emergenza territoriale, svolto in paesi dell'Unione Europea, ai sensi della legge 9 febbraio 1979 n. 38, della legge 10 luglio 1960 n. 735 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 1° settembre 1988 n. 430;

- l'art. 16, comma 1, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta laddove alla lettera e) contempla tra i titoli di servizio valutabili l'attività di specialista pediatra di libera scelta all'estero ai sensi ai sensi della legge 9 febbraio 1979 n. 38, della legge 10 luglio 1960 n. 735 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale 1° settembre 1988 n. 430;

**Considerato** che:

- il su citato decreto n. 279/2013 si rivolge ai sanitari che rientrano in una delle categorie del personale del comparto, della dirigenza medico-veterinaria e della dirigenza sanitaria, dipendente del Servizio sanitario e ai soli fini della partecipazione ai concorsi pubblici, ma non si riferisce anche ai medici afferenti all'ambito delle cure primarie;
- la disciplina va, quindi, completata per la parte relativa all'ambito delle cure primarie al fine di consentire il conseguimento del riconoscimento dell'attività svolta all'estero da parte di chi vi sia interessato per l'attività inerente alle prestazioni assistenziali rientranti nell'ambito della medicina convenzionata;

**Ritenuto**, pertanto, approvare il documento allegato recante la guida al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni con le aziende sanitarie per l'assistenza primaria con unito modello di domanda;

#### **Decreta**

1. Per le motivazioni esposte in premessa è approvato il documento allegato recante la guida al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini dell'accesso alle convenzioni con le aziende sanitarie per l'assistenza primaria con unito modello di domanda.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO  
DOTT. PAOLO PISCHIUTTI

firmato digitalmente